



Economia - Giorgetti al G7: "Contro il caro energia servono misure mirate e condivise"

Roma - 30 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il Ministro dell'Economia sollecita una risposta politica rapida e coordinata alla crisi in Medio Oriente, mettendo in guardia sull'impatto per le industrie energivore. "Necessario un giusto mix tra politica monetaria e fiscale".

Il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, intervenendo alla riunione congiunta del G7 tra Finanze, Energia e Banche Centrali, ha tracciato la linea dell'Italia per fronteggiare le nuove turbolenze economiche globali. Richiamando l'urgenza di non ripetere gli errori del passato, il titolare di Via XX Settembre ha invocato "una rapida, coordinata e proporzionata risposta politica" per attutire le ricadute negative generate dal conflitto in Medio Oriente, sottolineando l'importanza di agire "tenendo ben presenti gli insegnamenti del 2022-23" segnati dall'aggressione russa all'Ucraina. Il focus dell'intervento si è concentrato sulla difesa del sistema produttivo nazionale, colpito duramente dai nuovi rincari. Per Giorgetti, l'impennata dei costi energetici rappresenta "un problema critico per le industrie energivore che rappresentano il 20% della manifatturiera italiana". In questo scenario, la strategia di sussidi e interventi deve seguire criteri di estrema precisione: secondo il Ministro, infatti, "le misure energetiche per contrastare l'aumento indiscriminato dei prezzi devono essere mirate, temporanee e basate su un approccio condiviso, tenendo a mente l'impatto della crisi nei diversi Paesi". In chiusura del suo intervento, Giorgetti ha ribadito la necessità di una stretta sinergia tra le autorità di governo e le istituzioni finanziarie per garantire la tenuta dei conti e la crescita. "Detto questo – conclude – sono d'accordo con Christine Lagarde, dobbiamo trovare un giusto mix tra politica monetaria e fiscale", confermando la volontà di procedere in piena sintonia con la Banca Centrale Europea per bilanciare il contenimento dell'inflazione e il sostegno all'economia reale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 30 Marzo 2026